



2015/2104(INI)

4.9.2015

EMENDAMENTI

1 - 50

Progetto di parere
Ska Keller
(PE560.834v01-00)

Ruolo dell'UE nell'ambito delle Nazioni Unite - Come migliorare il
conseguimento degli obiettivi di politica estera dell'UE
(2015/2104(INI))

Emendamento 1
Emma McClarkin

Progetto di parere
Paragrafo -1 (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

-1. sottolinea che, di per sé, il commercio libero ed equo costituisce lo strumento più utile per aiutare i paesi in via di sviluppo ad aiutare se stessi. A tale proposito, l'ONU dovrebbe lavorare a fianco dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), nonché prestare consulenza e orientamento ai paesi in via di sviluppo, per promuovere una strategia di liberalizzazione del commercio e degli investimenti, con il coinvolgimento dell'UE in qualità di attore principale;

Or. en

Emendamento 2
Emma McClarkin

Progetto di parere
Paragrafo -1 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

-1 bis. ritiene che la conclusione del ciclo di Doha per lo sviluppo costituisca la chiave per portare i paesi in via di sviluppo nel sistema commerciale globale e raccomanda che l'ONU impieghi la propria posizione unica nell'agenda multilaterale per garantire che tali colloqui siano un successo;

Or. en

Emendamento 3
Daniel Caspary

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. sottolinea la necessità di un'agenda per lo sviluppo sostenibile ambiziosa da parte delle Nazioni Unite e, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d, del trattato sull'Unione europea, ritiene che la politica commerciale europea debba essere coordinata e attuata in maniera coerente al fine di **rilanciare** il partenariato globale per uno sviluppo sostenibile;

Emendamento

1. sottolinea la necessità di un'agenda per lo sviluppo sostenibile ambiziosa da parte delle Nazioni Unite e, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d, del trattato sull'Unione europea, ritiene che la politica commerciale europea debba **continuare ad** essere coordinata e attuata in maniera coerente al fine di **promuovere** il partenariato globale per uno sviluppo sostenibile;

Or. de

Emendamento 4
Seán Kelly
a nome del gruppo PPE

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. sottolinea la necessità di un'agenda per lo sviluppo sostenibile **ambiziosa** da parte delle Nazioni Unite e, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d, del trattato sull'Unione europea, ritiene che la politica commerciale europea debba essere coordinata e attuata in maniera coerente al fine di rilanciare il partenariato globale per uno sviluppo sostenibile;

Emendamento

1. sottolinea la necessità di un'agenda per lo sviluppo **ambiziosa e** sostenibile da parte delle Nazioni Unite e, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d, del trattato sull'Unione europea, ritiene che la politica commerciale **dell'Unione** europea debba essere coordinata e attuata in maniera coerente al fine di rilanciare il partenariato globale per uno sviluppo sostenibile **sotto il profilo economico, sociale e ambientale**;

Or. en

Emendamento 5
Marine Le Pen

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. sottolinea la necessità **di un'agenda per lo sviluppo sostenibile ambiziosa da parte delle Nazioni Unite e, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d, del trattato sull'Unione europea, ritiene che la politica commerciale europea debba essere coordinata e attuata in maniera coerente al fine di rilanciare il partenariato globale per uno sviluppo sostenibile;**

Emendamento

1. sottolinea la necessità **che l'ONU promuova** lo sviluppo sostenibile;

Or. fr

Emendamento 6

Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere
Paragrafo 1

Progetto di parere

1. sottolinea la necessità di un'agenda per lo sviluppo sostenibile ambiziosa da parte delle Nazioni Unite e, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d, del trattato sull'Unione europea, ritiene che la politica commerciale europea debba essere coordinata e attuata in maniera coerente al fine di rilanciare il partenariato globale per uno sviluppo sostenibile;

Emendamento

1. sottolinea la necessità di un'agenda per lo sviluppo sostenibile ambiziosa da parte delle Nazioni Unite e, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera d, del trattato sull'Unione europea, ritiene che la politica commerciale europea debba essere coordinata e attuata in maniera coerente al fine di rilanciare il partenariato globale per uno sviluppo sostenibile; **chiede di potenziare gli sforzi internazionali volti ad attuare le valutazioni d'impatto globale circa l'impatto del commercio mondiale sulla qualità della vita e le pari opportunità della popolazione mondiale, nonché sull'ambiente; chiede la promozione di spazi di dialogo tra i soggetti pubblici e privati, comprese le imprese, i sindacati e la società civile, al fine di promuovere lo scambio di buone prassi e sinergie che portino ad uno sviluppo sostenibile;**

Emendamento 7

Ska Keller

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 bis. sottolinea la necessità di riunire i dati utili raccolti e il lavoro analitico svolto dagli organismi regionali delle Nazioni Unite, in particolare UNECA, UNECE, UNECLAC e UNESCAP, nonché dagli enti specializzati dell'ONU come il PSNU e il PNUA, che si occupano tutti degli scambi commerciali; e raccomanda di lavorare per la cooperazione e, da parte dell'UE, di applicare sistematicamente i risultati e le raccomandazioni dei rispettivi organi, per quanto riguarda la valutazione delle misure commerciali e la progettazione della politica commerciale, al fine di contribuire alla coerenza della politica commerciale in tutto il mondo;

Or. en

Emendamento 8

Helmut Scholz

Progetto di parere

Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 bis. invita l'UE e i suoi Stati membri ad affrontare la questione del debito nel processo post-2015, anche in occasione del vertice post-2015 delle Nazioni Unite, al fine di migliorare l'obiettivo 8d degli OSM delle Nazioni Unite, e ad affrontare

in maniera globale il problema del debito insostenibile , a sostenere l'istituzione di un quadro giuridico multilaterale per i processi di ristrutturazione del debito sovrano, in conformità dei principi dei più importanti documenti dell'ONU;

Or. en

Emendamento 9
Helmut Scholz

Progetto di parere
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 ter. accoglie con favore l'istituzione di una commissione ad hoc per la ristrutturazione del debito sovrano istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel febbraio 2015 (a seguito della RA/68/L.57 della sessione dell'AG del 9 settembre 2014), con l'obiettivo di elaborare un meccanismo internazionale per ristrutturare i debiti sovrani in modo rapido, ordinato ed efficace quando i volumi del debito o le crisi del debito pregiudicano il conseguimento degli OSS (successivi agli OSM); esorta l'UE e i suoi Stati membri a partecipare costruttivamente al processo verso l'adozione di questo nuovo strumento che potrebbe contribuire a superare future crisi del debito sovrano che ostacolano lo sviluppo e provocano costi economici inutili, perdite di benessere e sofferenza umana;

Or. en

Emendamento 10
William (The Earl of) Dartmouth

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. considera fondamentale la politica commerciale per combattere il cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali;

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 11
Daniel Caspary

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. considera fondamentale la politica commerciale per **combattere il cambiamento climatico** e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali;

Emendamento

2. considera fondamentale la politica commerciale per **ridurre le emissioni di CO2** e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali;

Or. de

Emendamento 12
Emma McClarkin

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. considera **fondamentale** la politica commerciale **per** combattere il

Emendamento

2. considera **che** la politica commerciale **possa svolgere un ruolo nel** combattere il

cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale **siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare** la produzione e **il** consumo globali;

cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale **accompagnino** la **decarbonizzazione della** produzione e **del** consumo globali;

Or. en

Emendamento 13

Seán Kelly

a nome del gruppo PPE

Progetto di parere

Paragrafo 2

Progetto di parere

2. considera ***fondamentale*** la politica commerciale ***per*** combattere il cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le ***proprie*** decisioni in materia di politica commerciale ***siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali***;

Emendamento

2. considera ***che*** la politica commerciale ***possa svolgere un ruolo fondamentale nel*** combattere il cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le decisioni ***dell'UE*** in materia di politica commerciale ***incoraggino ed agevolino la transizione verso un'economia globale a basse emissioni di carbonio e limitino gli aumenti della temperatura globale a un massimo di 2° C in linea con gli obiettivi dell'imminente accordo che sarà finalizzato in occasione della COP21 di Parigi***^{1 a} ;

^{1 a} COP 21 - Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Or. en

Emendamento 14

Marine Le Pen

Progetto di parere

Paragrafo 2

Progetto di parere

2. considera fondamentale la politica commerciale per combattere il cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali;

Emendamento

2. considera fondamentale la politica commerciale per combattere il cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali; ***sottolinea, in questo contesto, il pericolo che il TTIP rappresenta per il proseguimento degli sforzi intesi a realizzare uno sviluppo sostenibile nell'Unione europea;***

Or. fr

Emendamento 15
Helmut Scholz

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. considera fondamentale la politica commerciale per combattere il cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali;

Emendamento

2. considera fondamentale la politica commerciale per combattere il cambiamento climatico e, pertanto, esorta l'UE a garantire che le proprie decisioni in materia di politica commerciale siano compatibili con l'imperativo di decarbonizzare la produzione e il consumo globali; ***esorta l'UE e i suoi Stati membri a ratificare l'emendamento di Doha relativo al periodo pre-2020;***

Or. en

Emendamento 16
Seán Kelly
a nome del gruppo PPE

Progetto di parere
Paragrafo 2 – lettera a (nuova)

Progetto di parere

Emendamento

a) sottolinea che il commercio può svolgere un ruolo importante nel conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, nella lotta alla povertà e contro le violazioni dei diritti umani. Questo può essere fatto per mezzo di programmi specifici di preferenze commerciali, sanzioni commerciali, regolamentazione del commercio di determinate merci che potrebbero essere utilizzate per la pena capitale, la tortura, i trattamenti e le punizioni inumani o degradanti, e sistemi di certificazione che disciplinino gli scambi di minerali dei conflitti;

Or. en

Emendamento 17

Alessia Maria Mosca, Emmanuel Maurel

Progetto di parere

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. incoraggia l'Unione europea a svolgere un ruolo importante nei crescenti dibattiti internazionali su questioni puramente globali, segnatamente un'importante partecipazione alla Conferenza 2015 delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e la valorizzazione di un forte impegno nei confronti della questione dei migranti e dei rifugiati all'interno del quadro delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 18

Helmut Scholz

Progetto di parere
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. invita l'UE, come maggiore blocco commerciale del mondo, a svolgere un forte ruolo negli accordi commerciali bilaterali e multilaterali, a sviluppare misure di politica commerciale ambiziose, efficaci ed attive per la promozione della crescita sostenibile, la riduzione della povertà e la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, in linea con le pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 19
Daniel Caspary

Progetto di parere
Paragrafo 3

Progetto di parere

Emendamento

3. esorta l'UE e i suoi Stati membri a garantire l'attuazione del diritto all'alimentazione, quale definito nella risoluzione delle Nazioni Unite A/66/158 del 2011 sul diritto all'alimentazione;

soppresso

Or. de

Emendamento 20
Seán Kelly
a nome del gruppo PPE

Progetto di parere
Paragrafo 3

Progetto di parere

3. esorta l'UE e i suoi Stati membri a garantire l'attuazione del diritto all'alimentazione, quale definito nella risoluzione delle Nazioni Unite A/66/158 del 2011 sul diritto all'alimentazione;

Emendamento

3. esorta l'UE e i suoi Stati membri a garantire l'attuazione del diritto all'alimentazione, quale definito nella risoluzione delle Nazioni Unite A/66/158 del 2011 sul diritto all'alimentazione *e riconosce il ruolo chiave che l'UE svolge nell'affrontare le sfide globali della sicurezza alimentare;*

Or. en

Emendamento 21
Marine Le Pen

Progetto di parere
Paragrafo 3

Progetto di parere

3. *esorta* l'UE e i suoi Stati membri a garantire l'attuazione del diritto all'alimentazione, quale definito nella risoluzione delle Nazioni Unite A/66/158 del 2011 sul diritto all'alimentazione;

Emendamento

3. *invita* l'UE e i suoi Stati membri a garantire l'attuazione del diritto all'alimentazione, quale definito nella risoluzione delle Nazioni Unite A/66/158 del 2011 sul diritto all'alimentazione;

Or. fr

Emendamento 22
Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere
Paragrafo 3

Progetto di parere

3. esorta l'UE e i suoi Stati membri a garantire l'attuazione del diritto all'alimentazione, quale definito nella risoluzione delle Nazioni Unite A/66/158 del 2011 sul diritto all'alimentazione;

Emendamento

3. esorta l'UE e i suoi Stati membri a garantire l'attuazione del diritto all'alimentazione, *anche negli accordi commerciali*, quale definito nella risoluzione delle Nazioni Unite A/66/158 del 2011 sul diritto all'alimentazione;

Emendamento 23
Emma McClarkin

Progetto di parere
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. continua a sostenere le conclusioni della relazione 2011 dell'UNCTAD sugli investimenti esteri diretti nei PMS, che raccomandano un piano d'azione che esiga un aumento degli investimenti attraverso un'attenta liberalizzazione dei settori delle infrastrutture, la promozione dei PPP con investitori stranieri, l'incoraggiamento di prestiti alle PMI, una maggiore disponibilità di sane norme in materia di trattamento e protezione degli investimenti e ulteriori sforzi per affrontare i problemi di cattiva governance e scarso rispetto dei quadri giuridici;

Or. en

Emendamento 24
Ska Keller
a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. sottolinea l'importante ruolo che il commercio e gli investimenti potrebbero rivestire per lo sviluppo sostenibile dei paesi poveri, quando effettuati con obiettivi a lungo termine, chiaramente mirati, inquadrati in una chiara normativa di efficienza e legati a misure di controbilanciamento per periodi di

transizione;

Or. en

Emendamento 25
Hannu Takkula

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. condivide l'opinione espressa nella relazione 2015 sugli investimenti nel mondo della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, secondo cui è necessario riformare il contesto degli interventi normativi per gli investimenti e mettere fine alle pratiche di elusione fiscale da parte delle multinazionali al fine di sostenere una mobilitazione di risorse interne per il conseguimento degli SDG¹;

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

Emendamento

(Non concerne la versione italiana.)

Or. fi

Emendamento 26
Ska Keller
a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. condivide l'opinione espressa nella relazione 2015 sugli investimenti nel mondo della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, secondo cui è necessario riformare il contesto degli interventi normativi per gli

Emendamento

4. condivide l'opinione espressa nella relazione 2015 sugli investimenti nel mondo della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, secondo cui è necessario riformare il contesto degli interventi normativi per gli

investimenti e mettere fine alle pratiche di elusione fiscale da parte delle multinazionali al fine di sostenere una mobilitazione di risorse interne per il conseguimento degli SDG¹;

investimenti e mettere fine alle pratiche di elusione fiscale da parte delle multinazionali al fine di sostenere una mobilitazione di risorse interne per il conseguimento degli SDG¹; ***a tale riguardo, invita l'UE a contrastare l'elusione fiscale e la BEPS (erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili) delle multinazionali tramite disposizioni appropriate nei suoi accordi commerciali con i paesi terzi, nelle regole della BEI, nel fondo investimenti per l'America latina (LAIF) e in altri programmi di facilitazione degli investimenti, ecc.:***

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

Or. en

Emendamento 27

Seán Kelly

a nome del gruppo PPE

Progetto di parere

Paragrafo 4

Progetto di parere

4. condivide l'opinione espressa nella relazione 2015 sugli investimenti nel mondo della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, secondo cui è necessario riformare il contesto degli interventi normativi per gli investimenti e mettere fine alle pratiche di elusione fiscale da parte delle multinazionali al fine di sostenere una mobilitazione di risorse interne per il conseguimento degli SDG¹;

Emendamento

4. condivide l'opinione espressa nella relazione 2015 sugli investimenti nel mondo della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, secondo cui è necessario riformare il contesto degli interventi normativi per gli investimenti e mettere fine alle pratiche di elusione fiscale da parte delle multinazionali al fine di sostenere una mobilitazione di risorse interne per il conseguimento degli SDG¹ ***nonché valorizzare pienamente il potenziale che gli investimenti, l'abbattimento delle barriere commerciali e la liberalizzazione delle nostre economie possono apportare allo sviluppo economico sostenibile,***

segnatamente nei paesi meno sviluppati;

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

Or. en

Emendamento 28

Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere

Paragrafo 4

Progetto di parere

4. condivide l'opinione espressa nella relazione 2015 sugli investimenti nel mondo della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, secondo cui è necessario riformare il contesto degli interventi normativi per gli investimenti e mettere fine alle pratiche di elusione fiscale da parte delle multinazionali al fine di sostenere una mobilitazione di risorse interne per il conseguimento degli SDG¹;

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

Emendamento

4. condivide l'opinione espressa nella relazione 2015 sugli investimenti nel mondo della Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, secondo cui è necessario riformare il contesto degli interventi normativi per gli investimenti e mettere fine alle pratiche di ***frode fiscale***, elusione fiscale ***e di pianificazione fiscale aggressiva*** da parte delle multinazionali al fine di sostenere una mobilitazione di risorse interne per il conseguimento degli SDG¹; ***ritiene che l'attuazione effettiva di una imposta sulle transazioni finanziarie (ITF) a livello mondiale, in cui l'UE assume un ruolo all'avanguardia sarebbe uno strumento supplementare con cui diversi paesi potrebbero conseguire tali obiettivi; invita l'UE a porsi in prima fila nella lotta contro i paradisi fiscali, che ostacolano lo smantellamento degli scambi commerciali illeciti, con effetti devastanti sullo sviluppo e sui diritti umani;***

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

Or. en

Emendamento 29

Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. segnala l'esigenza di unire e intensificare gli sforzi per sradicare lo sfruttamento della manodopera, specialmente di donne e minori, nonché di porre fine alle pratiche di dumping sociale che inibiscono lo sviluppo umano, e invita pertanto Unione europea a promuovere, a livello mondiale, l'integrazione nella politica commerciale degli obiettivi dell'agenda per il lavoro dignitoso dell'Organizzazione internazionale del lavoro, che ha ricevuto il sostegno degli Stati nella dichiarazione sulla giustizia sociale per una globalizzazione giusta adottata all'unanimità nel 2008; sollecita l'UE a inserire in tutti gli accordi di politica commerciale un capitolo ambizioso e giuridicamente vincolante sullo sviluppo sostenibile;

Or. en

Emendamento 30

Helmut Scholz

Progetto di parere

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere in seno all'ONU la collaborazione internazionale sui servizi finanziari, ad esempio istituendo un forum sui servizi finanziari che comprenderebbe una corte internazionale

permanente sui servizi finanziari, cui deferire i casi di abusi commessi da operatori che prestano servizi nel settore finanziario;

Or. en

Emendamento 31
Dita Charanzová

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. ritiene che un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti debba essere istituita all'interno del sistema delle Nazioni Unite e debba basarsi sui principi del multilateralismo e dei diritti e doveri di quanti sono sottoposti alla corte;

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 32
Emma McClarkin

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. ritiene che un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti *debba essere istituita* all'interno del sistema delle Nazioni Unite *e debba basarsi sui principi del multilateralismo e dei diritti e doveri di quanti sono sottoposti alla corte;*

Emendamento

5. ritiene che *qualora* un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti *tra Stati e investitori fosse ritenuta utile e auspicabile dalla comunità internazionale, essa andrebbe collocata* all'interno del sistema delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 33

Seán Kelly

a nome del gruppo PPE

Progetto di parere

Paragrafo 5

Progetto di parere

5. ritiene che un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti **debba essere istituita** all'interno del sistema delle Nazioni Unite **e debba basarsi** sui principi del multilateralismo e dei diritti e doveri di quanti sono sottoposti alla corte;

Emendamento

5. ritiene che **qualora dovesse essere istituita**, un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti **dovrebbe funzionare** all'interno del sistema delle Nazioni Unite **basandosi** sui principi del multilateralismo e dei diritti e doveri di quanti sono sottoposti alla corte;

Or. en

Emendamento 34

Marine Le Pen

Progetto di parere

Paragrafo 5

Progetto di parere

5. ritiene che un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti **debba essere istituita all'interno del sistema delle Nazioni Unite e debba basarsi sui principi del multilateralismo e dei diritti e doveri di quanti sono sottoposti alla corte;**

Emendamento

5. ritiene che **l'istituzione di** un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti **faciliterebbe gli interessi di determinati operatori economici privati a scapito dell'interesse generale dei paesi interessati e condizionerebbe seriamente la sovranità economica degli Stati;**

Or. fr

Emendamento 35

Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. ritiene che un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti **debba** essere istituita all'interno del sistema delle Nazioni Unite e **debba** basarsi **sui principi del multilateralismo e dei** diritti e doveri di quanti sono sottoposti alla corte;

Emendamento

5. sostiene l'obiettivo di istituire a livello multilaterale un regime di tutela degli investimenti con un nuovo sistema, in cui sia rispettata la giurisdizione dei tribunali nazionali e chiede alla Commissione di inserire tale obiettivo nella sua agenda negoziale nel quadro dell'elaborazione di accordi sugli investimenti; ritiene che un'eventuale corte internazionale permanente per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti **potrebbe** essere istituita all'interno del sistema delle Nazioni Unite e **dovrebbe** basarsi sui diritti e doveri di quanti sono sottoposti alla corte **con particolare attenzione per i principi dell'OCSE per le multinazionali e i principi dell'ONU sulle imprese e i diritti umani;** ritiene che il **Sistema delle Nazioni Unite offra modelli utili per un simile sistema, specialmente per quanto riguarda il finanziamento;**

Or. en

Emendamento 36
Daniel Caspary

Progetto di parere
Paragrafo 6

Progetto di parere

6. chiede l'integrazione sistematica dei risultati e delle raccomandazioni sulla parità di genere e sulla politica commerciale di UN Women nella revisione del manuale UE sulle valutazioni di impatto per la sostenibilità;

Emendamento

soppresso

Or. de

Emendamento 37
Emma McClarkin

Progetto di parere
Paragrafo 6

Progetto di parere

6. *chiede l'integrazione sistematica dei* risultati e *delle* raccomandazioni sulla parità di genere e sulla politica commerciale di UN Women¹ nella revisione del manuale UE sulle valutazioni di impatto per la sostenibilità;

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

Emendamento

6. *osserva che dai* risultati e *dalle* raccomandazioni sulla parità di genere e sulla politica commerciale di UN Women¹ *si deduce che esistono prove definitive che lo sviluppo economico e l'uguaglianza sociale procedono di pari passo, mentre va evidenziata la stretta correlazione tra parità di genere e competitività e PIL pro capite, chiede pertanto che si continui ad utilizzare la disparità di genere come indicatore di sostenibilità* nella revisione del manuale UE sulle valutazioni di impatto per la sostenibilità;

¹ Sustainable Development Goals (obiettivi di sviluppo sostenibile).

Or. en

Emendamento 38
Marine Le Pen

Progetto di parere
Paragrafo 6

Progetto di parere

6. *chiede* l'integrazione sistematica dei risultati e delle raccomandazioni sulla parità di genere e sulla politica commerciale di UN *Women nella revisione del* manuale UE sulle valutazioni di impatto per la sostenibilità;

Emendamento

6. *sottolinea che non vi è motivo di prevedere* l'integrazione sistematica dei risultati e delle raccomandazioni sulla parità di genere e sulla politica commerciale di UN Women manuale UE sulle valutazioni di impatto per la sostenibilità;

Or. fr

Emendamento 39

Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere

Paragrafo 6

Progetto di parere

6. chiede l'integrazione sistematica dei risultati e delle raccomandazioni sulla parità di genere e sulla politica commerciale di UN Women nella revisione del manuale UE sulle valutazioni di impatto per la sostenibilità;

Emendamento

6. Rammenta che il mandato di Doha, approvato da tutti gli Stati partecipanti nel corso della XIII sessione della conferenza delle Nazioni Unite su commercio e sviluppo (XIII UNCTAD, Doha, 21-26 aprile 2012), insiste sui nessi tra parità di genere e sviluppo inclusivo; chiede all'UNCTAD di intensificare il proprio lavoro sui legami tra parità di genere, emancipazione delle donne e commercio e sviluppo, e inserisce le questioni legate alla parità di genere e all'emancipazione femminile nell'elenco degli obiettivi essenziali per tutti i paesi; chiede all'UE di moltiplicare i propri sforzi e di assumere un ruolo d'avanguardia nell'inserimento delle tematiche di genere nelle politiche commerciali; chiede l'integrazione sistematica dei risultati e delle raccomandazioni sulla parità di genere e sulla politica commerciale di UN Women nella revisione del manuale UE sulle valutazioni di impatto per la sostenibilità;

Or. en

Emendamento 40

Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández

Progetto di parere

Paragrafo 6 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

6 bis. chiede all'UE di favorire e sostenere l'adesione ai principi della responsabilità sociale delle imprese dell'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite; invita l'UE

a promuovere in seno all'ONU l'adozione di politiche commerciali che favoriscano effettivamente il rispetto di tali principi, per esempio mediante la definizione di requisiti per gli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 41

Seán Kelly

a nome del gruppo PPE

Progetto di parere

Paragrafo 7

Progetto di parere

7. è consapevole della necessità di rafforzare e attuare gli UNGP²; esorta l'UE a contribuire all'esito positivo dell'attività del gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e sui diritti umani³.

² Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

³ Denominazione completa: gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e altri tipi di impresa in relazione ai diritti umani.

Emendamento

7. è consapevole della necessità di rafforzare e attuare gli UNGP²; esorta l'UE a contribuire all'esito positivo dell'attività del gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e sui diritti umani³ *e riconosce la responsabilità congiunta delle imprese e dei governi nel sostenere detti principi;*

² Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

³ Denominazione completa: gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e altri tipi di impresa in relazione ai diritti umani.

Or. en

Emendamento 42

Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere

Paragrafo 7

Progetto di parere

7. è consapevole della necessità di

PE567.489v01-00

Emendamento

7. è consapevole della necessità di

24/30

AM\1071789IT.doc

rafforzare e attuare gli UNGP²; esorta l'UE a contribuire all'esito positivo dell'attività del gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e sui diritti umani³.

² Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

³ Denominazione completa: gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e altri tipi di impresa in relazione ai diritti umani.

rafforzare e attuare gli UNGP²; esorta l'UE a contribuire all'esito positivo dell'attività del gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e sui diritti umani³
volta ad introdurre uno strumento giuridicamente vincolante in materia di imprese e diritti umani;

² Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

³ Denominazione completa: gruppo di lavoro intergovernativo sulle imprese transnazionali e altri tipi di impresa in relazione ai diritti umani.

Or. en

Emendamento 43

Ska Keller

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 7 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 bis. suggerisce l'ipotesi di affidare a un consiglio per lo sviluppo sostenibile il compito di prefigurare una gestione della politica commerciale e accordi commerciali bilaterali conformi con gli obiettivi politici delle Nazioni Unite, quali gli SDG e l'agenda climatica; esso dovrebbe inoltre elaborare un sistema di rendicontazione improntato alle revisioni periodiche universali;

Or. en

Emendamento 44

Jude Kirton-Darling, Emmanuel Maurel

Progetto di parere

Paragrafo 7 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 bis. si compiace della profondità e del rigore del dialogo in atto tra la Commissione europea e l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) su questioni attinenti agli scambi commerciali; segnala l'esigenza che la Commissione europea mantenga un livello di cooperazione massimo con l'OIL, alla luce dell'importanza dell'agenda per il lavoro dignitoso, non da ultimo nel contesto del vertice per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite di settembre 2015; accoglie con favore, a tale proposito, l'approccio innovativo sviluppato dall'OIL in cooperazione con l'UE e altri importanti membri dell'ONU, mirato a migliorare le condizioni di lavoro all'interno della filiera di valore globale, coinvolgendo sia acquirenti sia fabbricanti, come avvenuto recentemente in Bangladesh e Myanmar; evidenzia inoltre, a tale proposito, il ruolo essenziale che gli accordi commerciali conclusi dall'UE e gli altri strumenti, come il sistema di preferenze generalizzate, possono svolgere nella promozione dell'attuazione delle norme OIL e quindi nella diffusione di condizioni di lavoro dignitose su scala globale;

Or. en

Emendamento 45
Marine Le Pen

Progetto di parere
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 bis. sottolinea che talune restrizioni nella sfera economica e commerciale si profilano più indicate per ridurre i rischi di violazione dei diritti della persona nel proprio territorio;

Emendamento 46
Helmut Scholz

Progetto di parere
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 bis. invita l'UE e i suoi Stati membri ad adoperarsi per perfezionare il sistema delle Nazioni Unite affinché fornisca il quadro normativo necessario per far fronte alle sfide derivanti da scambi commerciali e metodi produttivi globalizzati;

Or. en

Emendamento 47
Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 bis. ritiene che la politica commerciale abbia un notevole impatto sullo sviluppo dei paesi terzi meno avanzati e che l'UE dovrebbe pertanto fare riferimento a un approccio mirato nei negoziati con detti paesi; chiede all'UE di favorire, con la sua politica commerciale, gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e gli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM) delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 48
Dita Charanzová

Progetto di parere
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 ter. invita l'UE a potenziare il suo ruolo e la sua partecipazione negli organi normativi delle Nazioni Unite, quali il WP 29 dell'UNECE, e a sollecitare altri membri delle Nazioni Unite a fare altrettanto; sottolinea l'esigenza di operare puntando a norme tecniche globali tali da intensificare il libero commercio e la crescita economica e da risultare compatibili con il mercato unico europeo;

Or. en

Emendamento 49
Jude Kirton-Darling, Emmanuel Maurel

Progetto di parere
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 ter. invita la Commissione a fare pienamente ricorso alle competenze fornite dagli organi dell'OIL, segnatamente il comitato degli esperti e la commissione sull'applicazione delle norme, ai fini della valutazione della conformità con le norme internazionali del lavoro e sociali riportate negli accordi commerciali e in altri strumenti di politica commerciale dell'UE come il regolamento sul sistema di preferenze generalizzate;

Or. en

Emendamento 50
Emmanuel Maurel, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Maria Arena

Progetto di parere
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

7 ter. prende atto del fatto che gli accordi commerciali e l'accesso alla sanità sono strettamente legati, specialmente nei paesi in via di sviluppo; rileva che l'Organizzazione mondiale per la salute (OMS) opera per definire strumenti intesi alla valutazione obiettiva di tali interazioni; sollecita l'UE a sostenere l'iniziativa dell'OMS e a tenere conto delle conclusioni del suo lavoro;

Or. en